

## **Convegno: “Efficienza, innovazione, energia rinnovabile: quali scenari post Accordo di Parigi?” – Bergamo 31 marzo 2017**

### **Abstract: “programmi di cooperazione UE, strumenti finanziari per la promozione dell’efficienza e delle fonti rinnovabili”**

Massimiliano Calogero Caputo, Addetto commerciale ed alla cooperazione allo sviluppo Rappresentanza Permanente d’Italia presso l’Unione Europea

L’intervento del sottoscritto nel corso del convegno FIPER del 31 marzo 2017 avrà per oggetto la breve descrizione dei programmi comunitari volti a promuovere la collaborazione dell’Unione europea con i Paesi Terzi, in particolare in un’ottica di collaborazione allo sviluppo e di allineamento di questi Paesi agli standard comunitari.

I principali programmi che si esamineranno, definendo obiettivi, ambito geografico di applicazione, settori prioritari di intervento con specifico riferimento al settore delle energie rinnovabili, nonché le modalità di ricerca dei bandi, sono i seguenti:

- IPA (Instrument for Pre-Accession, anche noto nell’attuale ciclo di programmazione come IPA II) che sostiene azioni nei Paesi in fase di adesione o pre-adesione all’Unione europea (Paesi Balcanici e Turchia);
- ENI (European Neighbourhood Programme) che sostiene azioni nei Paesi confinanti con l’UE, a est (area ex sovietica) e a sud (Paesi del Mediterraneo);
- DCI (Development Cooperation Instrument) che sostiene azioni negli altri Paesi in transizione e in via di sviluppo (America Latina, Asia e Sudafrica);
- lo Strumento di Partenariato per la cooperazione con i Paesi Terzi (Partnership Instrument - PI);
- il Fondo Europeo di Sviluppo (FES) che sostiene azioni nei Paesi dell’Africa subsahariana, dei Caraibi e del Pacifico (ACP) firmatari dell’Accordo di Cotonou.

Fiper - Federazione Italiana Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili

**Sede legale** Via Scarlatti, 29 Milano  
**E-mail** segreteria.nazionale@fiper.it  
**Pec** fiper@arubapec.it

**Sede Operativa** Via Polveriera, 50- Tirano(SO)  
**Tel** +39 0342.706278 - Fax +39 0342.711973  
**Cod. Fisc.** 97284280159

**Sede di rappresentanza** Via Merulana 247 Roma  
**Website** www.fiper.it  
**PIVA** 04587920960

## **Lo Strumento per l'assistenza alla preadesione (Instrument for Pre-accession Assistance - IPA II)**

### **Obiettivo generale**

“Lo strumento di assistenza preadesione (IPA II) per il periodo dal 2014 al 2020 sostiene i beneficiari elencati nell'allegato I nell'adozione e nell'attuazione delle riforme politiche, istituzionali, giuridiche, amministrative, sociali ed economiche necessarie affinché tali beneficiari si conformino ai valori dell'Unione e si allineino progressivamente alle norme, agli standard, alle politiche e alle prassi dell'Unione in vista dell'adesione all'Unione” (art. 1 del Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014 che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II).

### **Obiettivi specifici indicati nell'art. 2 del Regolamento (UE) n. 231/2014:**

- a) sostegno alle riforme politiche dei Paesi beneficiari;
- b) sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale, ai fini della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- d) rafforzamento dell'integrazione regionale e della cooperazione territoriale con la partecipazione dei beneficiari elencati nell'allegato I, degli Stati membri e, ove opportuno, di paesi terzi rientranti nell'ambito di applicazione del regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014 che istituisce uno strumento europeo di vicinato.

### **Priorità tematiche per l'assistenza indicate nell'Allegato II al Regolamento (UE) n. 231/2014**

Con specifico riferimento al settore delle energie rinnovabili fra le priorità tematiche al punto I) viene indicata *la protezione e il miglioramento della qualità dell'ambiente e il contributo alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, al potenziamento delle capacità di resilienza ai cambiamenti climatici e promuovendo la governance e le informazioni relative all'azione per il clima. I fondi IPA II promuovono politiche intese a favorire il passaggio a un'economia efficiente, sicura e sostenibile nell'impiego delle risorse e a basso impiego di carbonio.*

### **Paesi beneficiari**

Ex Repubblica Iugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro, Serbia, Turchia, Albania (paesi candidati); Bosnia-Erzegovina, Kosovo\* (paesi candidati potenziali).

### **Regolamento comunitario di riferimento**

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014 che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II)

Fiper - Federazione Italiana Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili

Sede legale Via Scarlattini, 29 Milano  
E-mail [segreteria.nazionale@fiper.it](mailto:segreteria.nazionale@fiper.it)  
Pec [fiper@arubapec.it](mailto:fiper@arubapec.it)

Sede Operativa Via Polveriera, 50- Tirano(SO)  
Tel +39 0342.706278 - Fax +39 0342.711973  
Cod. Fisc.97284280159

Sede di rappresentanza Via Merulana 247 Roma  
Website [www.fiper.it](http://www.fiper.it)  
PIVA 04587920960

## **Modalità di ricerca dei bandi**

<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?do=publi.welcome&userlanguage=en>

## **Siti web utili**

Sito DG Allargamento:

<http://ec.europa.eu/enlargement/>

Sito DG Allargamento – IPA II:

[http://ec.europa.eu/enlargement/instruments/overview/index\\_en.htm#ipa2](http://ec.europa.eu/enlargement/instruments/overview/index_en.htm#ipa2)

## **Lo Strumento europeo per il Vicinato (European Neighbourhood Instrument - ENI)**

### **Obiettivo generale**

“Il presente regolamento istituisce uno strumento europeo di vicinato (ENI) inteso a progredire ulteriormente verso uno spazio di prosperità condivisa e buon vicinato tra l'Unione e i paesi e i territori di cui all'allegato I (i «paesi partner») sviluppando relazioni privilegiate fondate sulla cooperazione, la pace e la sicurezza, la responsabilità reciproca e l'impegno comune a favore dei valori universali della democrazia, dello stato di diritto e del rispetto dei diritti umani conformemente al TUE” (art. 1 del Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014 che istituisce uno strumento europeo di vicinato).

### **Priorità per il sostegno dell'Unione Europea a norma del regolamento ENI**

Fra le aree di cooperazione alle quali è data alta priorità e che sono specificamente indicate nell'Allegato II al Regolamento (UE) n. 232/2014 vi è il settore dell'energia, con particolare attenzione all'efficienza energetica e alle energie rinnovabili nonché alle reti energetiche.

### **Paesi beneficiari**

I paesi beneficiari sono 16: Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Palestina, Siria, Tunisia (ENI Sud); Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldova e Ucraina (ENI Est).

La Russia ha uno status speciale, di conseguenza è ammissibile solo per programmi di cooperazione regionale e transfrontaliera ENI, progetti per i quali versa un co-finanziamento. La cooperazione bilaterale con la Russia è finanziata nell'ambito del nuovo strumento di partenariato (PI).

Fiper - Federazione Italiana Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili

**Sede legale** Via Scarlatt, 29 Milano  
**E-mail** segreteria.nazionale@fiper.it  
**Pec** fiper@arubapec.it

**Sede Operativa** Via Polveriera, 50- Tirano(SO)  
**Tel** +39 0342.706278 - Fax +39 0342.711973  
**Cod. Fisc.** 97284280159

**Sede di rappresentanza** Via Merulana 247 Roma  
**Website** [www.fiper.it](http://www.fiper.it)  
**PIVA** 04587920960

## **Regolamento comunitario di riferimento**

Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014 che istituisce uno strumento europeo di vicinato.

## **Sito web per la ricerca dei bandi**

<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1284977262222&do=publi.welcome&userlanguage=en>

## **Siti web utili**

Sito DG DEVCO – EuropeAid

[http://ec.europa.eu/europeaid/where/neighbourhood/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/europeaid/where/neighbourhood/index_en.htm)

Sito EU Neighbourhood Infocenter

[http://www.enpi-info.eu/main.php?id=402&id\\_type=2](http://www.enpi-info.eu/main.php?id=402&id_type=2)

Sito EEAS – EU External Action Service

[http://eeas.europa.eu/enp/index\\_en.htm](http://eeas.europa.eu/enp/index_en.htm)

## **Lo Strumento per la Cooperazione allo Sviluppo (Development Cooperation Instrument - DCI)**

### **Obiettivi**

Lo Strumento per la Cooperazione allo Sviluppo (Development Cooperation Instrument o DCI nel suo acronimo in inglese) ha come obiettivo primario la riduzione della povertà, ma contribuisce anche al raggiungimento di altri obiettivi dell'azione esterna dell'Unione Europea, in particolare promuovendo lo sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile, nonché favorendo la democrazia, lo Stato di diritto, il buon governo e il rispetto dei diritti umani.

I principali elementi del nuovo DCI sono:

- i programmi geografici, che sostengono la cooperazione bilaterale e regionale con i paesi in via di sviluppo in diversi settori quali i diritti umani, democrazia, buon governo e crescita sostenibile per lo sviluppo umano e molte altre differenti priorità, rilevanti per ciascuna regione.

- programmi tematici, che sono suddivisi in due categorie:

Fiper - Federazione Italiana Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili

Sede legale Via Scarlattì, 29 Milano  
E-mail [segreteria.nazionale@fiper.it](mailto:segreteria.nazionale@fiper.it)  
Pec [fiper@arubapec.it](mailto:fiper@arubapec.it)

Sede Operativa Via Polveriera, 50- Tirano(SO)  
Tel +39 0342.706278 - Fax +39 0342.711973  
Cod. Fisc.97284280159

Sede di rappresentanza Via Merulana 247 Roma  
Website [www.fiper.it](http://www.fiper.it)  
PIVA 04587920960

a) “Beni pubblici e sfide globali”: questo programma sostiene azioni in settori come il cambiamento climatico, l’ambiente, l’energia, lo sviluppo umano, la sicurezza alimentare e le migrazioni, garantendo nel contempo la coerenza con l’obiettivo di riduzione della povertà;

b) “Organizzazioni della società civile e delle autorità locali”: questo programma fornisce sostegno alla società civile ed alle autorità locali per incoraggiare entrambi i gruppi a svolgere un ruolo più attivo nelle strategie di sviluppo.

Il DCI comprende anche un nuovo programma panafricano per sostenere il partenariato strategico tra l’UE e l’Africa. Questo programma sarà complementare ad altri strumenti di finanziamento utilizzati in Africa (in particolare ENI e FES) e sosterrà attività di natura transregionale, continentale o mondiale in e con l’Africa.

### **Settori comuni di cooperazione nell’ambito dei programmi geografici e tematici**

I settori comuni di cooperazione nell’ambito dei programmi geografici sono indicati nell’allegato I al Regolamento (UE) n. 233/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 marzo 2014 che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo per il periodo 2014-2020, mentre quelli nell’ambito dei programmi tematici sono indicati nell’allegato II.

### **SETTORI COMUNI DI COOPERAZIONE NELL’AMBITO DEI PROGRAMMI GEOGRAFICI**

(...)

#### **d) Energia sostenibile**

i) migliorare l’accesso a servizi energetici moderni, economicamente accessibili, sostenibili ed efficienti e a servizi di energia pulita e rinnovabile;

ii) promuovere soluzioni energetiche sostenibili a livello locale e regionale e la produzione energetica decentrata.

#### **e) Gestione delle risorse naturali, comprese le risorse terrestri, forestali e idriche, in particolare:**

i) sostenere i processi e gli organi di vigilanza e appoggiare riforme della governance che promuovano la gestione sostenibile e trasparente nonché la conservazione delle risorse naturali;

ii) promuovere un accesso equo all’acqua, nonché una gestione integrata delle risorse idriche e dei bacini idrografici;

iii) promuovere la tutela e l’uso sostenibile della biodiversità e dei servizi ecosistemici;

Fiper - Federazione Italiana Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili

iv) promuovere modelli sostenibili di produzione e consumo e una gestione sicura e sostenibile delle sostanze chimiche e dei rifiuti, tenendo conto del loro impatto sulla salute.

## **f) Cambiamenti climatici e ambiente**

i) promuovere l'uso di tecnologie più pulite, l'energia sostenibile e l'efficienza delle risorse con l'obiettivo di raggiungere uno sviluppo a basso impiego di carbonio rafforzando al contempo le norme ambientali;

ii) migliorare la resilienza dei paesi in via di sviluppo alle conseguenze dei cambiamenti climatici sostenendo l'adeguamento ai cambiamenti climatici basato sull'ecosistema e le misure di mitigazione e di riduzione del rischio di catastrofi;

iii) sostenere l'attuazione di pertinenti accordi multilaterali in materia ambientale, in particolare rafforzando la dimensione ambientale del quadro istituzionale per lo sviluppo sostenibile e la promozione della protezione della biodiversità;

iv) aiutare i paesi partner a gestire la sfida degli sfollamenti e delle migrazioni dovute agli effetti dei cambiamenti climatici e ripristinare le condizioni di vita dei rifugiati per ragioni climatiche.

## **SETTORI DI COOPERAZIONE NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI TEMATICI**

### **A. PROGRAMMA «BENI PUBBLICI E SFIDE GLOBALI»**

Il programma «Beni pubblici e sfide globali» mira a potenziare la cooperazione, lo scambio di conoscenze e esperienze e la capacità dei paesi partner con l'obiettivo di adottare politiche che contribuiscono all'eliminazione della povertà e allo sviluppo sostenibile. Il presente programma è elaborato in base ai seguenti settori di cooperazione, garantendo la massima sinergia essendo questi settori fortemente interconnessi.

#### **I. Ambiente e cambiamenti climatici**

a) Contribuire a realizzare la dimensione esterna delle politiche in materia di ambiente e di cambiamenti climatici dell'Unione nel pieno rispetto del principio della coerenza strategica dello sviluppo e di altri principi sanciti dal TFUE;

b) lavorare a monte nell'assistere i paesi in via di sviluppo a conseguire gli OSM o eventuali successivi quadri convenuti dall'Unione e dagli Stati membri riguardanti l'uso sostenibile delle risorse naturali e la sostenibilità ambientale;

c) realizzare le iniziative dell'Unione e gli impegni da questa convenuti a livello internazionale e regionale e/o di carattere transfrontaliero, soprattutto in materia di cambiamenti climatici, promuovendo strategie resilienti ai cambiamenti a basse emissioni di carbonio, dando la priorità a strategie mirate a promuovere la biodiversità, la protezione degli ecosistemi e delle risorse naturali, la gestione sostenibile anche di oceani, terreni, acque, pesca e foreste (per esempio, mediante meccanismi quali il FLEGT),

Fiper - Federazione Italiana Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili

desertificazione, gestione integrata delle risorse idriche, sana gestione dei prodotti chimici e dei rifiuti, efficienza delle risorse ed economica verde;

d) migliorare l'integrazione e la centralità degli obiettivi in materia di cambiamenti climatici e ambiente nella cooperazione dell'Unione in materia di sviluppo, fornendo sostegno al lavoro metodologico e di ricerca svolto dai paesi in via di sviluppo, condotto su tali paesi e in tali paesi, anche tramite meccanismi di monitoraggio, relazioni e verifica, mappatura degli ecosistemi, esame e valutazione, potenziare le competenze ambientali e promuovere le azioni innovative e la coerenza delle politiche;

e) potenziare la governance ambientale e sostenerne lo sviluppo di politiche internazionali per migliorare la coerenza e l'efficienza della governance globale in materia di sviluppo sostenibile, prestando assistenza al monitoraggio e alla valutazione ambientali in ambito regionale e internazionale e promuovendo misure efficaci di rispetto ed esecuzione degli accordi multilaterali in materia di ambiente nei paesi in via di sviluppo;

f) inserire la gestione del rischio di catastrofi e l'adattamento ai cambiamenti climatici nella pianificazione dello sviluppo e nei relativi investimenti e promuovere l'attuazione di strategie mirate a ridurre i rischi di catastrofi nonché a proteggere gli ecosistemi e a ripristinare le zone umide;

g) riconoscere il ruolo determinante dell'agricoltura e dell'allevamento di bestiame nelle politiche in materia di cambiamenti climatici promuovendo l'agricoltura e l'allevamento su piccola scala in quanto strategie autonome di adattamento e mitigazione nel Sud visto il loro uso sostenibile delle risorse naturali come l'acqua e il pascolo;

## **II. Energia sostenibile**

a) Promuovere l'accesso a servizi energetici affidabili, sicuri, abordabili, rispettosi del clima e sostenibili quale motore principale dell'eliminazione della povertà e della crescita e dello sviluppo inclusivi ponendo in particolare l'accento sull'impiego di fonti energetiche rinnovabili locali e regionali e sulla garanzia dell'accesso dei poveri nelle regioni remote;

b) favorire un maggior ricorso alle tecnologie energetiche rinnovabili, in particolare schemi decentrati, nonché l'efficienza energetica e promuovere strategie di sviluppo sostenibile a basse emissioni;

c) promuovere la sicurezza energetica per i paesi partner e le comunità locali, ad esempio diversificando le fonti energetiche e le rotte di approvvigionamento, prendendo in considerazione i problemi legati alla volatilità dei prezzi e le possibilità di riduzione delle emissioni, migliorando i mercati e incoraggiando interconnessioni e scambi energetici e, in particolare, di elettricità.

## **Paesi beneficiari**

Fiper - Federazione Italiana Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili

**Sede legale** Via Scarlatti, 29 Milano  
**E-mail** segreteria.nazionale@fiper.it  
**Pec** fiper@arubapec.it

**Sede Operativa** Via Polveriera, 50- Tirano(SO)  
**Tel** +39 0342.706278 - Fax +39 0342.711973  
**Cod. Fisc.** 97284280159

**Sede di rappresentanza** Via Merulana 247 Roma  
**Website** www.fiper.it  
**PIVA** 04587920960

Il DCI (Development Cooperation Instrument) offre sostegno alla cooperazione allo sviluppo tramite sia programmi geografici, che coprono i paesi in via di sviluppo in Asia, Asia centrale, Medio Oriente, America Latina e Sud Africa, sia programmi tematici.

### **Regolamento comunitario di riferimento**

Regolamento (UE) n. 233/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014 che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo per il periodo 2014-2020

### **Modalità di ricerca dei bandi**

<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?do=publi.welcome&userlanguage=en>

### **Siti web utili**

Sito DG DEVCO EuropeAid  [http://ec.europa.eu/europeaid/how/finance/dci\\_en.htm](http://ec.europa.eu/europeaid/how/finance/dci_en.htm)

## **Lo Strumento di Partenariato per la cooperazione con i Paesi Terzi (Partnership Instrument - PI)**

### **Obiettivi**

Ai sensi dell'art. 1 comma 2 del REGOLAMENTO (UE) N. 234/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO dell'11 marzo 2014 che istituisce uno strumento di partenariato per la cooperazione con i paesi terzi le misure da finanziare nell'ambito di questo strumento fanno riferimento ai seguenti obiettivi specifici dell'Unione:

- a) sostenere le strategie di partenariato per la cooperazione bilaterale, regionale e interregionale dell'Unione, promuovendo i dialoghi politici e sviluppando approcci e risposte collettivi alle sfide di portata planetaria. Il raggiungimento di tale obiettivo è misurato, tra l'altro, con i progressi realizzati dai principali paesi partner nella lotta ai cambiamenti climatici o nella promozione delle norme ambientali dell'Unione;*
- b) attuare la dimensione internazionale di Europa 2020. Il raggiungimento di tale obiettivo è misurato tramite l'adozione delle politiche e degli obiettivi di Europa 2020 da parte dei principali paesi partner;*
- c) migliorare l'accesso ai mercati dei paesi partner e stimolare gli scambi, nonché le opportunità di investimento e commerciali per le imprese dell'Unione, eliminando al tempo stesso gli ostacoli all'accesso al mercato e agli investimenti, tramite i partenariati economici e la cooperazione commerciale e normativa. Il raggiungimento di tale obiettivo è misurato sulla base della quota di commercio estero dell'Unione con i principali paesi*

Fiper - Federazione Italiana Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili

Sede legale Via Scarlatti, 29 Milano  
E-mail [segreteria.nazionale@fiper.it](mailto:segreteria.nazionale@fiper.it)  
Pec [fiper@arubapec.it](mailto:fiper@arubapec.it)

Sede Operativa Via Polveriera, 50- Tirano(SO)  
Tel +39 0342.706278 - Fax +39 0342.711973  
Cod. Fisc.97284280159

Sede di rappresentanza Via Merulana 247 Roma  
Website [www.fiper.it](http://www.fiper.it)  
PIVA 04587920960

*partner e dei flussi di scambi e investimenti verso i paesi partner destinatari di azioni, programmi e misure ai sensi del presente regolamento;*

*d) migliorare la comprensione e ampliare la visibilità dell'Unione e del suo ruolo sulla scena mondiale tramite la diplomazia pubblica, i contatti interpersonali, la cooperazione in materia di istruzione e accademica nell'ambito di gruppi di riflessione e attività di sensibilizzazione per la promozione dei valori e degli interessi dell'Unione. Il raggiungimento di tale obiettivo può essere misurato, fra l'altro, tramite sondaggi d'opinione o valutazioni.*

## **Settori di intervento**

Le priorità tematiche nel quadro dello strumento di partenariato sono indicate nell'allegato al REGOLAMENTO (UE) N. 234/2014.

## **Paesi beneficiari**

Questo strumento di partenariato per la cooperazione con i paesi terzi sostiene in primo luogo le misure di cooperazione con i paesi con i quali l'Unione Europea ha un interesse strategico a promuovere legami, **specie i paesi sviluppati e in via di sviluppo** che svolgono un ruolo sempre più importante a livello planetario in ambiti quali la politica estera, l'economia e il commercio internazionali, nonché nei consessi multilaterali e nella governance mondiale, e nell'affrontare sfide di portata planetaria, o nei quali l'Unione ha altri interessi significativi.

## **Regolamento comunitario di riferimento**

REGOLAMENTO (UE) N. 234/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO dell'11 marzo 2014 che istituisce uno strumento di partenariato per la cooperazione con i paesi terzi

## **Modalità di ricerca dei bandi**

<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?do=publi.welcome&userlanguage=en>

## **Siti web utili**

Sito DG DEVCO EuropeAid

[http://ec.europa.eu/europeaid/how/finance/mff/myths-eu-budget\\_financial-instruments\\_en.htm](http://ec.europa.eu/europeaid/how/finance/mff/myths-eu-budget_financial-instruments_en.htm) Sito Europaid

## **Il Fondo Europeo di Sviluppo**

## **Obiettivi**

Fiper - Federazione Italiana Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili

**Sede legale** Via Scarlattini, 29 Milano  
**E-mail** segreteria.nazionale@fiper.it  
**Pec** fiper@arubapec.it

**Sede Operativa** Via Polveriera, 50- Tirano(SO)  
**Tel** +39 0342.706278 - Fax +39 0342.711973  
**Cod. Fisc.** 97284280159

**Sede di rappresentanza** Via Merulana 247 Roma  
**Website** [www.fiper.it](http://www.fiper.it)  
**PIVA** 04587920960

Il Fondo europeo di sviluppo (FES) rappresenta lo strumento principale degli aiuti comunitari per la cooperazione allo sviluppo con i Paesi di Africa, Caraibi e Pacifico (ACP), nonché con i paesi e territori d'oltremare (PTOM). Esso è finanziato dagli Stati membri e dispone di regole finanziarie proprie, rappresentando tuttora la pietra angolare delle relazioni ACP-UE, ed intervenendo nelle seguenti aree: sviluppo economico; sviluppo sociale ed umano; cooperazione ed integrazione regionale. L'11° FES (2014-2020) rimane tuttora al di fuori del bilancio UE.

### **Settori di intervento**

L'11° FES (Fondo Europeo di Sviluppo) 2014-2020 attua la cooperazione con i paesi ACP attraverso il finanziamento di progetti di sviluppo a livello nazionale e regionale con le seguenti priorità: consolidamento istituzionale, sostegno al bilancio, realizzazione di infrastrutture, assistenza tecnica, sostegno al settore dell'educazione, contributo alla diversificazione delle colture agricole, etc.

### **Paesi beneficiari**

Le regioni beneficiarie sono l'Africa subsahariana (48 paesi), i Caraibi (15 paesi), i paesi del Pacifico (15 paesi).

### **Normativa di riferimento**

Il Fondo Europeo di Sviluppo è costituito nell'ambito di uno specifico accordo internazionale tra l'UE e i paesi partner dell'area ACP (l'Accordo di Partenariato EU-ACP, noto anche come "Accordo di Cotonou") ed è alimentato da un contributo diretto versato dagli Stati membri dell'UE, sulla base di una specifica ripartizione.

Ulteriori approfondimenti sui testi normativi possono trovarsi sul sito [https://ec.europa.eu/europeaid/funding/funding-instruments-programming/funding-instruments/european-development-fund\\_en](https://ec.europa.eu/europeaid/funding/funding-instruments-programming/funding-instruments/european-development-fund_en)

### **Modalità di ricerca dei bandi**

<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1284977262222&do=publi.welcome&userlanguage=en>

### **Siti web utili**

Sito DG DEVCO EuropeAid

<http://ec.europa.eu>